

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2001

=====

ADDI' 25 LUG. 2001

NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

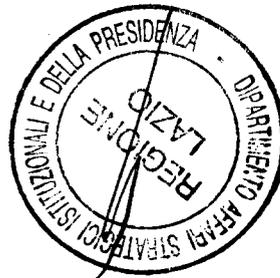
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1098

OGGETTO:

Casa di Cura privata "ANCELLE FRANCESCANE DEL BUON PASTORE" sita in  
Roma - Via di Valtellunga, 8. Conferma autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della  
L.R. 31.12.87, n. 64.



Casa di Cura privata "ANCELLE FRANCESCANE DEL BUON PASTORE" sita in Roma - Via di Vallelunga,  
8. Conferma autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.87, n. 64.

## LA GIUNTA REGIONALE



**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità;

**VISTA** la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

**TENUTO CONTO** delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179 e del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

**VISTA** la legge regionale del 20.09.1993, n. 55, che detta norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera nel Lazio, ai sensi della legge 30.12.1991, n. 412, con particolare riferimento all'art.11;

**VISTA** la legge regionale del 1.09.1993, n. 41, concernente l'organizzazione, il funzionamento e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

**VISTA** la propria deliberazione n. 2499 del 6.05.1997 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la trasformazione delle case di cura per lungodegenza, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 55/93, della L.R. 41/93 e del R.R. 1/94,;

**PRESO ATTO** che la casa di cura privata "Ancelle Francescane del Buon Pastore" di Roma, ricompresa tra le case di cura da riconvertire, risultava convenzionata per n. 300 posti letto per lungodegenza;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 24.03.1998, n.1032, con la quale è stato preso atto del verbale d'intesa sottoscritto dalla casa di cura, ai sensi della D.G.R. 2499/97, che prevedeva la disponibilità a riconvertire i predetti posti letto in 120 posti residenza di R.S.A., 105 posti letto per lungodegenza medica e 75 letto di riabilitazione;

**PRESO ATTO** del decreto del Medico Provinciale del 3.08.1960, prot. n. 5644 e del successivo decreto del Medico Provinciale del 18.05.1963, dal quale si evince che la casa di cura in questione era autorizzata per geriatria per 330 posti letto;

**VISTA** la nota della casa di cura del 27.12.2000, con la quale viene rinnovata l'istanza per la conferma dell'autorizzazione, nonché la domanda per la concessione delle deroghe, presentata ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87;

**VISTO** il nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL Roma E, di cui alla deliberazione n. 532 del 18.05.2001, concernente l'autorizzazione per n. 144 posti letto della casa di cura, di cui 75 per riabilitazione e 69 per lungodegenza medica, trasmessa alla Regione con nota del 14.06.2001, prot. n. A.7073;

**PRESO ATTO** che detto nulla osta risulta, in particolare, corredato della seguente documentazione: n. 7 tavole planimetriche, relazione tecnico-sanitaria, regolamento interno, elenco del personale, elenco delle attrezzature, n. 9 concessioni in sanatoria per la parte edilizia, rilasciate dal Comune di Roma in data 13.11.1997 e richiesta di condono del 23.02.1995;

**VISTA** la nota del 28.06.2001, prot. n. 65147/SISP/C, con la quale l'Azienda USL ROMA E ha provveduto a fornire ulteriori precisazioni, ai fini della conferma della autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 e a trasmettere ulteriore documentazione;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute n. 15 del 27.4.1998 prot. n. 925/53 avente per oggetto: Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 22.09.1994 n. 425 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità di collaudo statico e di iscrizione al catasto" (G.U. 1.7.1994, n. 152);

**RITENUTO** che la casa di cura debba produrre il certificato di abitabilità aggiornato ai sensi del predetto D.P.R. 425/94 entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, pena la sospensione delle attività per le quali la Azienda USL ha comunque espresso parere favorevole;

**VISTA** la ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di concessione regionale di L. 16.126.000, effettuato in data 25.06.2001, ai sensi dell'art. 58, comma 8 della L.R. n. 64/87 e della L.R. n. 30/80 e successive modificazioni e integrazioni;

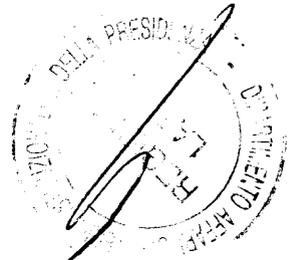
**PRESO ATTO** che il nulla osta è stato espresso dal Direttore Generale della Azienda USL ROMA E - sulla base dell'istruttoria dei Servizi che hanno acquisito la documentazione e proceduto alla verifica, nella situazione attuale, della conformità della casa di cura ai requisiti previsti dalla L.R. 64/87, ai fini del rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della stessa legge;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, in conformità al nullaosta del Direttore Generale della Azienda USL Roma E, di cui alla deliberazione n. 532 del 18.05.2001, così come integrato dalla nota del 28.06.2001, prot. n. 6514/SISP/C del Dipartimento di Prevenzione della stessa Azienda, all'adozione del provvedimento regionale, relativo al rilascio della conferma dell'autorizzazione della Casa di Cura privata "Ancelle Francescane del Buon Pastore" all'esercizio delle attività, con la caratterizzazione tipologica "Indirizzo Specifico Riabilitativo e Medico per Lungodegenza Medica" per la capacità ricettiva di 144 posti letto e due posti di isolamento, e di dover rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione del poliambulatorio, che risulta in fase di realizzazione, tenuto conto che l'autorizzazione per la R.S.A. - per la quale la Azienda ha già espresso parere favorevole - sarà oggetto di provvedimento a parte;

**VISTO** l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

**DELIBERA**



Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- 1) Di autorizzare come segue - ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87 - la casa di cura privata "ANCELLE FRANCESCANE DEL BUON PASTORE" sita in Roma - Via di Vallelunga, 8 - gestita dalla Congregazione delle Suore "Ancelle Francescane del Buon Pastore", con sede in Roma - Via di Vallelunga, 8 - codice fiscale n. 01447700582 - rappresentata da Vittoria Imineo, nata a Filogaso (CZ) il 4.02.1957, in conformità al nulla osta del Direttore Generale della Azienda USL ROMA E del 18.05.2001 - deliberazione n. 532 (All. 1) - che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione unitamente alla seguente documentazione: n. 7 tavole planimetriche (All. 2), relazione tecnico-sanitaria (All. 3), dotazione del personale (All. 4), elenco delle attrezzature (All. 5), così come integrato dalla nota del 28.06.2001, prot. n. 6514/SISP/C del Dipartimento di Prevenzione della stessa Azienda (All.6), anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente ai seguenti elenchi: attrezzature RX, attrezzature Laboratorio Analisi, attrezzature FKT, servizi in comune con la R.S.A..

**TIPOLOGIA:** "INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO E MEDICO PER LUNGODEGENZA MEDICA";

**CAPACITA' RICETTIVA** = n. 144 posti letto + 2 posti letto per eventuale isolamento temporaneo, così articolati:

- A) **RAGGRUPPAMENTO RIABILITATIVO:** 75 posti letto + 1 per l'isolamento temporaneo:
- unità funzionale di degenza 20 p.l. (piano terra - fabbricato "A")
  - unità funzionale di degenza 15 p.l. (piano terra - fabbricato "A")
  - unità funzionale di degenza 25 p.l. (piano primo - fabbricato "A")
  - unità funzionale di degenza 15 p.l. (piano terra - fabbricato "B")

B) **RAGGRUPPAMENTO DI LUNGODEGENZA MEDICA:** 69 posti letto + 1 di isolamento temporaneo:

- unità funzionale di degenza 26 p.l. (piano secondo - fabbricato "A")
- unità funzionale di degenza 27 p.l. (piano terzo - fabbricato "A")
- unità funzionale di degenza 16 p.l. (piano quarto - fabbricato "A")

C) **SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:**

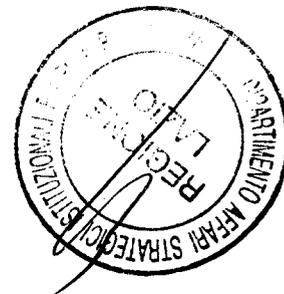
- Laboratorio di Analisi Cliniche;
- Radiodiagnostica tradizionale;
- Mammografia;
- Ortopanoramica;
- Ecografia;
- Esame doppler;
- Diagnostica endoscopica;
- Fisiocinesiterapia;
- Diagnostica Endoscopica;

**D) ALTRI SERVIZI :**

- Fisiopatologia respiratoria e Fisiopatologia cardiovascolare;

**E) SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO:**

- Lavanderia
- Ristorazione
- Disinfezione e disinfestazione;
- Smaltimento rifiuti liquidi, solidi e speciali;



2) Di concedere le seguenti DEROGHE:

- Superficie totale dell'area (mq. 6.912), nonché superficie destinata a parco e parcheggio;
- Uso apparecchi sanitari WC-BIDET;

3) Di prendere atto, che ai fini dell'approvvigionamento del sangue la casa di cura "Ancelle Francescane del Buon Pastore" è collegata con il C.T. dell'Ospedale "Santo Spirito";

4) Di prendere atto che il Direttore Sanitario è il Dott. Eugenio Guarinieri, nato ad Roma il 13.01.1928 – ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 64/87, in possesso di idoneità nazionale - il quale può svolgere l'attività di cui all'art. 29 della L.R. 64/87, secondo quanto previsto dall'art. 27 della stessa legge, ossia almeno con rapporto di lavoro libero professionale coordinato e continuativo, fino a quando non intervengano eventuali situazioni di incompatibilità rispetto alla normativa vigente; la Azienda USL ROMA E provvede alla vigilanza al riguardo;

5) Di prendere atto che per la casa di cura in questione esistono i seguenti spazi e servizi in comune con la R.S.A.: locali amministrazione, spogliatoi per il personale, servizio mortuario, cucina, fermo restando che i servizi sanitari contemplati nell'autorizzazione della casa di cura possono essere messi a disposizione anche degli ospiti della R.S.A.;

6) Di prendere atto che l'autorizzazione della R.S.A. sarà oggetto di provvedimento a parte;

7) Di prendere atto che sono tuttora in corso lavori per la realizzazione del poliambulatorio e di rinviare, pertanto, a successivo provvedimento regionale l'autorizzazione definitiva della casa di cura, previo nulla osta conclusivo, corredato della necessaria documentazione, secondo le modalità stabilite dalle direttive regionali, della Azienda USL ROMA E, che dovrà essere trasmesso all'Assessorato alla Sanità entro il 31.12.2001;

8) Che la presente autorizzazione è concessa con la seguente **PRESCRIZIONE:**

- che la casa di cura entro 180 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento produca il certificato di abitabilità aggiornato, ai sensi del D.P.R. 425/94, relativo alla struttura esistente;

La mancata ottemperanza alla prescrizione di cui sopra, comporterà la decadenza della autorizzazione.

9) Di disporre che:

- La Azienda USL provveda alla vigilanza sulla casa di cura in osservanza alla presente autorizzazione e alla attuazione del presente provvedimento;

- Eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione del Direttore Sanitario, dei locali per ampliamento o trasformazione, nonché del tipo delle attività sanitarie, di ricovero o ambulatoriali – che non risultano contemplate nel presente provvedimento - dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione;
- la denominazione della casa di cura privata deve essere sempre preceduta o seguita dalla specificazione "CASA DI CURA PRIVATA";
- è vietato cedere a qualsiasi titolo locali compresi nella planimetria, facente parte della presente autorizzazione (art. 4 comma 10 e art. 8 comma 1 L.R. 64/87);
- la casa di cura è tenuta al rispetto della normativa nazionale e regionale nella organizzazione e nell'esercizio della propria attività autorizzata;
- la Azienda USL competente per territorio, deve provvedere alla verifica dei requisiti del personale sanitario;
- la Azienda USL deve altresì provvedere alla vigilanza della casa di cura sulla osservanza della normativa vigente e sulla ottemperanza delle prescrizioni – in base alle quali è concessa la presente autorizzazione, fatto salvo l'adeguamento dei requisiti alla normativa nazionale e regionale che sarà emanata in materia.

La presente autorizzazione fa decadere qualunque altra eventuale autorizzazione per attività sanitarie in precedenza concesse.

Omissioni o vvero errori materiali dovranno essere segnalati a i fini della loro rettifica, d alla AUSL competente per territorio ovvero dalla casa di cura tramite la stessa AUSL entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, nonché il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, urbanistica, ambientale e archeologica.

Dall'autorizzazione, oggetto del presente provvedimento, non deriva alla casa di cura l'automatico diritto all'accREDITAMENTO con il Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del D.Lgs. 502/92 art. 8 e successive modificazioni e integrazioni.

La casa di cura privata "Ancelle Francescane del Buon Pastore" è comunque tenuta agli eventuali adeguamenti per l'esercizio dell'attività sanitaria derivanti dalle disposizioni in materia a livello nazionale e dalla relativa applicazione a livello regionale.

I posti letto di riabilitazione e di lungodegenza medica autorizzati con il presente provvedimento possono essere utilizzati nelle nuove tipologie assistenziali solo per le nuove ammissioni, secondo la normativa vigente.

La casa di cura "Ancelle Francescane del Buon Pastore", entro il 31.12.2001 deve provvedere alla ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione del poliambulatorio;  
La Azienda ULS ROMA E vigilerà al riguardo.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

0 1 AGO. 2001

